



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Villadose
Via della Pace, 22 - 45010 VILLADOSE (RO)
tel.0425/405234 - fax 0425/405813 - cod.fisc.93023550291 - C.M. ROIC807009
e-mail: roic807009@istruzione.it pec: roic807009@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icvilladose.gov.it>

Prot. n. 7408/1.1.c

Villadose, 13 ottobre 2016

**A tutto il personale docente e ATA
Agli alunni sc. secondaria - Al Dsga**

Oggetto: Regolamento sul divieto di fumo nelle strutture e nei locali dell'Istituto e Verbale di contestazione

- 1) Con il presente Regolamento l'Istituto si impegna a far rispettare il divieto di fumo (stabilito dalle L. 584/75 e succ. modifiche, Dpcm 14.12.95, L. 3 del 2003 e Leggi regionali) in tutti i locali, nelle strutture, nelle auto di servizio e in ogni sede di articolazione organizzativa; si impegna a promuovere una scuola libera dal fumo e di dare visibilità alla politica sul fumo adottata esponendo manifesti e materiali informativo;
- 2) Interesse primario è la tutela della salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti, così come sancito anche dal d. l.vo 81 del 2008;
- 3) È stabilito il DIVIETO DI FUMO in tutti i locali dell'Istituto, comprese le sedi distaccate. Divieto esteso agli atri ed ingressi, aule, corridoi, uffici del personale e del dirigente, archivi, biblioteche, scale, ascensori, disimpegni, laboratori, palestre, sale varie, bagni, spogliatoi, autoveicoli scolastici. **Il decreto 12 settembre 2013 ha esteso il divieto (art. 4, c. 1) "alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche" (dunque anche ai cortili) e alle sigarette elettroniche.** Il tutto sarà accompagnato da apposita cartellonistica. Il Direttore sga dovrà sovrintendere all'esposizione corretta della cartellonistica. Il DS, tramite i Preposti, al rispetto del DIVIETO.
- 4) I PREPOSTI (per ogni plesso) addetti al controllo dell'osservanza del divieto da parte di tutti i soggetti presenti nella scuola sono gli incaricati, individuati dal DS che firmeranno la nomina per accettazione;
- 5) Nel caso di violazione del divieto i soggetti PREPOSTI al controllo procedono alla immediata contestazione al trasgressore, previa relazione in duplice copia del verbale usando la modulistica dell'Istituto (qui allegata) In mancanza di contestazione personale, gli estremi della violazione vanno notificati all'interessato entro 30 giorni dall'accertamento con raccomandata AR. Se il trasgressore è minorenni la notizia va inviata ai titolari della patria potestà. L'autorità competente a ricevere i proventi delle sanzioni o gli scritti difensivi è il PREFETTO;
- 6) I trasgressori sono soggetti al pagamento di una somma da 27,5 euro a 275 euro. La misura della sanzione è raddoppiata se la violazione è commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni di età. Il DS che non fa rispettare il divieto è soggetto a sanzione amministrativa. Il personale che non osserva il divieto può essere sottoposto a procedimento disciplinare.
- 7) Pagamento delle sanzioni – Il trasgressore è ammesso all'oblazione se il versamento viene effettuato entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione degli estremi. Così il trasgressore può pagare 1/3 del massimo o il doppio del minimo se più favorevole. In applicazione a ciò il divieto di fumo comporta il pagamento del doppio del minimo, pari a 55 euro, con le considerazioni espresse nell'art. 6 del presente regolamento in caso di presenza di donna in gravidanza e bambini. Il trasgressore verserà la somma allo Stato usando il modello F23 codice tributo 131T, facendo pervenire copia della ricevuta di pagamento presso la segreteria dell'Istituto;
- 8) Entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire scritti difensivi al Prefetto, cioè all'autorità a cui è stato inoltrato il verbale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Osvaldo Pasetto

Si allega fac simile del verbale di accertamento:

Prot. _____

Villadose, _____

**Verbale di accertamento di infrazione del divieto di fumo
L. 584/75 e art. 51 L3/03 e leggi regionali**

In data _____ alle ore _____ nei locali del _____

Il sottoscritto _____ Incaricato dell'accertamento delle

infrazioni al divieto di fumo ha accertato che il/la Sig _____

nata/o a _____ il _____, residente a _____ in _____

HA VIOLATO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L. 584/75 E L. 3 DEL 2003, AVENDO CONSTATATO CHE LO STESSO STAVA FUMANDO in

Per la violazione accertata è prevista una sanzione da 27,5 a 275 euro, raddoppiata se la violazione è commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti e bambini fino a 12 anni. Pagando entro 60 giorni il trasgressore può pagare il doppio del minimo della sanzione. Pertanto per la violazione accertata pagherà:

- 55 euro (violazione semplice)
- 110 euro (violazione commessa davanti a donna in stato di gravidanza, bambini o lattanti)

La somma va versata allo Stato usando il modello F23 codice tributo 131T, facendo pervenire copia della ricevuta presso la segreteria dell'Istituto.

Trascorsi i suddetti termini saranno adottati provvedimenti (comma 2 art. 18 della Legge 81 del 2008) quali l'ingiunzione di pagamento della somma dovuta al Prefetto.

Il destinatario della sanzione può ricorrere al Prefetto entro 30 giorni dalla contestazione o notifica, con scritti difensivi e/o chiedendo di essere sentito.

Il verbalizzante (firma) _____

L'interessato all'atto della contestazione dichiara:

Firma dell'interessato _____

Il presente atto viene notificato mediante consegna a _____